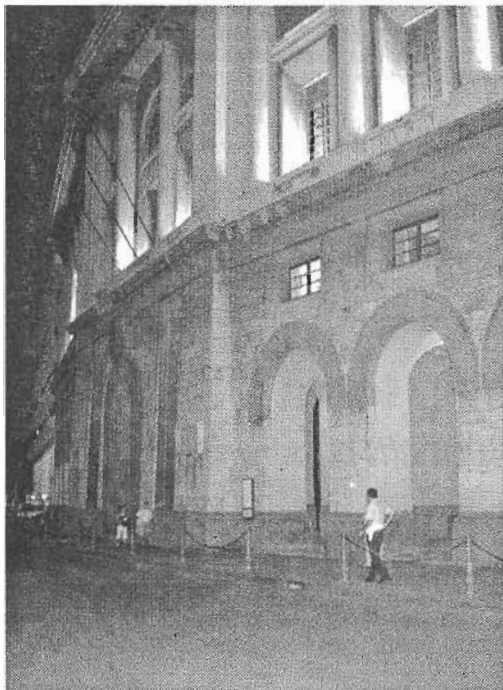


Ruolo decisivo per Sa Energia

di Gianni Giannattasio

Un'associazione temporanea di imprese, tra la società A2A - nata dalla fusione tra l'Asm di Brescia e l'Aem di Milano - e Salerno Energia spa. E' questo il soggetto a cui sta pensando il sindaco-commissario Vincenzo De Luca e che sarà messo in campo per concorrere all'affidamento in concessione della gara per la costruzione e gestione del termovalorizzatore per i rifiuti in località Piana di Sardone, nei pressi del cementificio di Cupa Siglia, in territorio del comune di Salerno. L'ipotesi, in realtà già concepita un anno e mezzo fa quando De Luca si candidò per la costruzione di un termovalorizzatore a Salerno, è stata messa a punto meglio mercoledì sera a Palazzo di Città; subito dopo l'ordinanza con la quale il premier Romano Prodi ha conferito i poteri commissariali a De Luca per il termovalorizzatore, che dovrà servire l'intera provincia, e per l'impianto di compostaggio e la raccolta differenziata a Salerno.

A quanto risulta a "la Città", all'incontro, oltre a De Luca,



Il palazzo comunale di Salerno e il sindaco Vincenzo De Luca

erano presenti i dirigenti del Comune e di Salerno Energia. Salerno Energia concorrerebbe all'operazione con il 49% delle azioni, mentre A2A Spa avrebbe il 51%. In pratica il Comune sarebbe presente nell'operazione con Salerno Energia Spa, società di cui detiene il 100% delle azioni, per esercitare il controllo sulla costruzione e la gestione del termovalorizzatore, ma anche per incamerare gli utili che l'incenerimento dei rifiuti e la vendita dell'energia prodotta dal termovalorizzatore gene-

rerà.

Si stima che per costruire l'impianto serviranno non meno di 300-350 milioni di euro, di cui il 70% dovrebbe essere reperito con finanziamenti bancari, mentre il restante 30% ricorrendo all'autofinanziamento. Salerno Energia concorrerebbe per il 49%, in pratica nell'operazione dovrebbe investire dai 40 a 50 milioni di euro.

Discorso a parte sarà fatto per la viabilità a supporto dell'impianto. Come è noto De Luca, nell'incontro con la Provin-

Mercoledì sera subito un vertice in Comune per avviare velocemente le procedure Termovalorizzatore, si parte

Certa l'alleanza con la società A2A di Milano-Brescia



cia e i sindaci dei comuni picentini, ottenne il via libera per la costruzione di una viabilità autonoma per l'impianto, che sarebbe collegato alla tangenziale e al vecchio tratto autostradale Salerno-Pontecagnano dell'A3, che presto si renderà libero con l'ultimazione del nuovo tracciato. Queste bretelle e due rotatorie sulla strada provinciale Salerno-Giffoni, all'incrocio di via Cupa Farano e a Cupa Siglia, sarebbero realizzate con finanziamenti della Provincia. Costo stimato: 20 milioni di euro.

PAGANI

Un pool di esperti controlla la qualità di frutta e verdura

PAGANI. Diventa operativa l'Unità di crisi voluta dal sindaco di Pagani, **Alberico Gambino**, a tutela della genuinità dei prodotti locali, compromessa dall'emergenza rifiuti. A Palazzo San Carlo, si è tenuto l'incontro tra il primo cittadino di Pagani, il responsabile del Cogmo del mercato ortofrutticolo Nocera Pagani, **Paolo Izzo**, accompagnato da alcuni commissionerari, **Vittorio Sangiorgio** e **Damiano Odierna** della Coldiretti, i professori **Rocco e Pietro De Prisco**, rispettivamente esponenti del Cnr e dell'Università Federico II di Napoli, il professore **Giuseppe Bulleri** dell'Istituto Ortus Phoenix. Un pool di esperti che porterà avanti un percorso di analisi sui prodotti tipici dell'Agro, in particolare sulle verdure, per misu-

rare i parametri relativi alla presenza di pesticidi, agenti patogeni, tossicità e diossine, con controlli sulle acque con le quali si irrigano le colture. A ciò seguirà un lavoro di marketing con l'intento di promuovere le tipicità.

A San Marzano, invece, per martedì è stato convocato un incontro con i produttori, le aziende agricole locali e gli operatori mercatali. A promuoverlo, l'assessore all'agricoltura del Comune, **Franco De Nicola**, e il consigliere con delega al commercio **Raimondo Aufiero**. «Lo scopo - ha spiegato Aufiero - è far fronte all'emergenza del calo delle vendite dei prodotti agricoli. Faremo il punto della situazione per concertare le misure da adottare per venire incontro alle esigenze dei produttori agricoli». (l. t.)